

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1133 del 6/8/2025

PATTO PER IL SUD: EN_17638_Barrafranca - "Mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di collettori e sistemi di captazione per la regimazione delle acque piovane" - Codice ReNDiS 19IRA48/G1 - Codice Caronte SI_1_17638 - CUP J29D16001350001- CIG 9599226BE1

Impegno e pagamento SAL n. 1 a tutto il 24/04/2023 relativo alle indagini integrative all'operatore economico "Sigeo Drilling S.r.l."

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli



interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;



- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *"Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";*
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione"*

- digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento identificato **Patto per il Sud EN_17638_Barrafranca**, con il titolo *"Mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di collettori e sistemi di captazione per la regimazione delle acque piovane"*, Comune di Barrafranca - Codice ReNDiS 19IRA48/G1 - Codice Caronte SI_1_17638, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *"Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC)"*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 195 del 13.04.2017, con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Arch. Francesco Costa, già nominato con Determina Sindacale n.19 del 09.02.2016, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;



- Visti** i Decreti Commissariali n. 794 del 23.08.2018, n. 93 del 28.01.2019 e n. 242 del 27.02.2019 con i quali è stato finanziato l'importo complessivo di € 351.937,72 oltre IVA ed oneri, (ovvero € 443.015,29 comprensivo di oneri ed IVA) per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti alle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, Direzione dei lavori, misure e contabilità;
- Visto** il Decreto n. 1669 del 12/08/2021 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il contratto dei servizi di ingegneria ed architettura ed, al contempo, è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 206.814,18 a valere sulle somme finanziate con i Decreti n. 794/2018, n. 93/2019 e n. 242/2019;
- Visto** il Decreto n. 71 del 16/01/2023 con il quale è stata autorizzato l'affidamento delle indagini geognostiche integrative per un importo, già abbattuto del 30%, pari ad € 29.042,91 oltre IVA;
- Vista** la nota prot. n. 753 del 20/01/2023 con la quale lo scrivente Ufficio ha affidato all'operatore economico Sigeo Drilling S.r.l. l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche integrative dell'intervento in oggetto, per un importo che, ribassato del 30%, è pari ad € 29.024,91 oltre IVA;
- Vista** la PEC del 25/01/2023, acquisita agli atti in data 26/01/2023 con prot. n. 1024, con la quale la Sigeo Drilling S.r.l. ha comunicato l'accettazione dell'incarico trasmettendo la documentazione richiesta;
- Visto** il contratto per l'esecuzione delle indagini geognostiche integrative, sottoscritto in Palermo in data 20 novembre 2023, rep. n. 1057/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Sigeo Drilling S.R.L.;
- Vista** la nota prot. n. 1256 del 31/01/2023 con la quale lo scrivente ufficio, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento indicato in oggetto, ha invitato il RUP e l'operatore economico Sigeo Drilling S.r.l., ciascuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio dei servizi in oggetto;
- Visto** il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via d'urgenza del 22/02/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 2557, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che i lavori/servizi dovevano essere compiuti in n. 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data del verbale di concreto inizio delle indagini;
- Visto** il Verbale di concreto inizio del 28/02/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 2762, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei 45 giorni utili per le lavorazioni relative alle indagini geognostiche integrative è stata fissata quale data per l'ultimazione degli stessi il 14/04/2023;
- Vista** la nota del 13/04/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5277, con la quale la Sigeo Drilling S.r.l. ha chiesto al RUP una proroga di n. 10 giorni per la consegna degli elaborati;
- Vista** la nota del 14/04/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5315 con la quale il RUP, a seguito della nota sopracitata, ha concesso alla Sigeo Drilling S.r.l. la proroga di n. 10 giorni per l'ultimazione dei servizi affidati, fissando pertanto quale data di consegna degli stessi il 24/04/2023;
- Vista** la PEC del 24/04/2023, acquisita agli atti in data 26/04/2023 con prot. n. 5765, integrata dalla PEC del 13/05/2023, acquisita agli atti in data 15/05/2023 con prot. n. 6728 con la quale l'impresa Sigeo Drilling S.r.l. ha trasmesso il report sulle indagini integrative eseguite;
- Vista** la nota del 24/05/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7277 con la quale il RUP ha approvato tutti gli elaborati tecnici forniti dalla Sigeo Drilling S.r.l. relativi ai servizi eseguiti per le indagini geognostiche integrative;
- Vista** la nota del 10/07/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7769, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 27.428,54 oltre IVA in favore dell'operatore economico Sigeo Drilling S.R.L. quale pagamento del SAL n. 1 a tutto il 24/04/2023 relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche integrative, trasmettendo, altresì, la seguente documentazione:

- Lo Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 24/04/2023 dal quale si evince l'avanzamento



degli stessi, cos' come di seguito riportato:

Importo dei Lavori a misura	€ 41.464,16
Importo al netto del ribasso d'asta del 30%	€ 12.439,25
Importo netto totale dei lavori	€ 29.024,91

- Il Certificato n. 1 del 10/05/2023 per un importo pari ad € 27.428, 54 oltre IVA, secondo la seguente articolazione:

Lavori e somministrazione	€ 29.024,91
Da cui detraendo:	
La ritenuta dello 0,50% per infortuni	€ 154,12
La ritenuta del 5% su € 29.024,91	€ 1.451,25
L'ammontare dei certificati precedenti	€ -
Totale Deduzioni	€ 1.596,37
Risulta il credito dell'impresa in cifra tonda	€27.428,54

- Vista** la fattura elettronica n. 4PA del 03 luglio 2025, acquisita agli atti in data 24/07/2025 con prot. n. 8091, emessa dalla società Sigeo Drilling S.r.l., per il SAL n. 1 a tutto il 24/04/2023 relativo all'esecuzione delle indagini integrative, per un importo pari ad € 27.428,54 oltre IVA;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Sigeo Drilling S.r.l., rilasciato dalle Autorità competenti in data 16/06/2025 prot. INAIL_49517265, acquisito agli atti in data 05/08/2025 con prot. n. 8769;
- Vista** la dichiarazione resa dall'impresa Sigeo Drilling S.r.l. in data 23/01/2023 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 06/08/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che la ditta Sigeo Drilling S.r.l. non risulta inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze"*;
- Ritenuto** pertanto, di dover procedere all'impegno dell'importo di € 33.462,82 IVA inclusa a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 794 del 23.08.2018, così come modificato ed integrato dal decreto n. 93 del 28.01.2019 e dal decreto n. 242 del 27.02.2019 necessario al pagamento del SAL n. 1 a tutto il 24/04/2023 relativo all'esecuzione delle indagini integrative
- Ritenuto** altresì, di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 33.462,82 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 4PA del 03 luglio 2025, emessa dalla società Sigeo Drilling S.r.l. relativo al SAL n. 1 a tutto il 24/04/2023 relativo all'esecuzione delle indagini integrative

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA



COMMISSARIO DI GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana Siciliana -
Piazza Ignazio Florio n. 24, 90139 Palermo

Tel. 091.9768723 - pec: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it - email: info@ucomidrogeosicilia.it -
sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di impegnare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno EN_17638_Barrafranca - "Mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di collettori e sistemi di captazione per la regimazione delle acque piovane" - Codice ReNDiS 19IRA48/G1 - Codice Caronte SI_1_17638, l'importo di € 33.462,82 IVA inclusa a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 794 del 23.08.2018, così come modificato ed integrato dal decreto n. 93 del 28.01.2019 e dal decreto n. 242 del 27.02.2019, necessario al pagamento del SAL n. 1b a tutto il 24/04/2023 relativo all'esecuzione delle indagini integrative.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento in oggetto, dell'importo di € 27.428,54 (venisettemilaquattrocentoventotto/54), di cui alla fattura n. 4PA del 03/07/2025 (SDI 15050479103), emessa dalla società Sigeo Drilling S.r.l. (P.IVA/C.F. 04353740873), relativo al SAL n. 1a tutto il 24/04/2023 dell'esecuzione delle indagini integrative, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 6.034,28 (seimilatrentaquattro/28), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 5** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 33.462,82 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 794 del 23.08.2018 e ss.mm.ii., mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore --

(Ing. Sergio Tumminello)

